



**Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale**

Direzione Generale per la Promozione
del Sistema Paese

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO il DPR 18/1967 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 50 del R.D. n.2440 del 18 novembre 1923 sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTI gli artt. 273 e seguenti del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTA la legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2017, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019;
- VISTO il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero Affari Esteri;
- VISTA la nuova organizzazione del Ministero di cui al D.M. n. 2060 del 11 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.M. n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti il 07.02.2017 che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art.15 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 e ss. mm.;
- VISTO il D.M. n. 5120/1/ bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8 di nomina del Ministro Plenipotenziario Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 28.01.2016, reg. 245;
- VISTO il D.M. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il DM n. 1760 del 17/09/2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e modifiche del Decreto Legislativo correttivo n. 56/2017, con particolare riferimento all'art. 63, comma 2, lett. b), 1;
- VISTO il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23.6.2014 n. 89;
- PRESO ATTO della volontà dell'Amministrazione di organizzare un evento promozionale di arte contemporanea, anche al fine di promuovere l'arte italiana nel mondo, attraverso l'incentivo a creare e

rappresentare in pubblico un'opera d'arte originale e unica a seguito di bando di concorso pubblico, per la successiva acquisizione temporanea all'interno della collezione d'arte contemporanea della Farnesina; CONSIDERATO che il capitolo di bilancio 2471/3 prevede "Spese per l'organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore espositivo".

DETERMINA

Art. 1

Si intende pubblicare, in accordo con l'Istituzione Bologna Musei, un bando di concorso attraverso il quale una commissione giudicatrice nominata ad hoc possa individuare il miglior artista cui affidare, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) 1, la creazione di un'opera d'arte, originale e unica, che, una volta ideata, creata e realizzata, verrà presentata (o, rappresentata, nel caso si trattasse di installazione o performance) in pubblico presso il Museo di arte Moderna e contemporanea di Bologna, e che sarà acquisita temporaneamente nella Collezione Farnesina presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per il periodo 2019/2022.

Art. 2

Il prestatore/artista dovrà garantire la realizzazione dell'opera, secondo quanto sarà definito nel bando di concorso, nel bimestre definito "residenza d'artista" presso il MamBo, dovrà garantire di essere l'ideatore nonché l'esclusivo proprietario, garantendone al contempo la temporanea concessione in comodato d'uso gratuito presso la Farnesina per un triennio. Al termine del periodo di comodato, l'opera potrà essere restituita all'artista con costi di trasporto a carico di quest'ultimo.

L'ammontare complessivo dell'evento, inclusi i costi di ideazione, progettazione, creazione, presentazione pubblica dell'opera realizzata, non potrà superare € 9.000,00 (novemila/00 euro), inclusi eventuali oneri assicurativi e fiscali se dovuti, ed iva esclusa, che verranno erogati direttamente all'artista incaricato e la spesa troverà copertura negli stanziamenti ordinari del Cap. 2471/3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019. Il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa si individua nel Capo dell'Ufficio VIII della D.G.S.P.

Art. 3

Il pagamento avverrà in relazione al completamento delle due fasi distinte dell'iniziativa: euro 3000 (tremila/00) al termine della fase di ideazione, progettazione e consegna del progetto. La quota restante dovuta verrà erogata a consegna dell'opera dietro presentazione di regolare ricevuta ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

Art. 4

L'iniziativa è programmata nell'ambito della missione istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura e dell'arte italiana, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Roma,